

Una proposta per la Fira di Sdaz edizione 2011

Giancarlo Dalle Donne

Si legge nel "Numero Zero" (1999) di questa rivista:

"Il Gruppo di studi 'Progetto 10 righe' è impegnato a promuovere iniziative in collaborazione con le altre Associazioni e Gruppi di studio del territorio".

E ancora:

"Consideriamo la collaborazione con tutte le altre Associazioni e Gruppi di studio cardine e presupposto fondamentali per la vita del nostro Gruppo".

Il forte spirito di collaborazione si è manifestato fin dalla nostra nascita: al convegno del 1999, fondativo del Gruppo di studi "Progetto 10 righe", abbiamo infatti invitato le associazioni culturali che svolgevano attività sul territorio (sia di Sasso che della montagna bolognese).

Successivamente abbiamo stretto proficui rapporti con numerosi altri soggetti che operano in campo culturale: la Pro Loco, la Biblioteca comunale di Sasso Marconi, la Fondazione Marconi, la Provincia di Bologna, il Museo della civiltà

contadina di S. Marino di Bentivoglio, la Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna, la Soprintendenza per i Beni archeologici, il Club Alpino Italiano, la LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli), l'Archivio di Stato di Bologna, l'Università di Bologna, e ultimamente la Cineteca di Bologna. Tutte queste collaborazioni sono ampiamente documentate sulle pagine di questa rivista e sulle nostre pubblicazioni.

In questo numero di "al sàs", il 22, inauguriamo due nuove collaborazioni, che daranno vita ad altrettante rubriche fisse: con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna (ISREBO) e con l'Archivio storico del Comune di Sasso Marconi. I contributi che ci forniscono, e ci forniranno anche in seguito, Mauro Maggiorani e Anna Lisa Balboni arricchiranno la nostra pubblicazione. Li ringraziamo per avere accettato il nostro invito.

Come si legge in un'altra pagina della rivista, anche quest'anno, come da tradizione, abbiamo partecipato all'incontro annuale dei Gruppi

di studio della montagna, che si occupano di storia, natura, cultura e tradizioni, pubblicano una rivista e altre monografie, organizzano mostre, convegni e passeggiate sul territorio. Gruppi che si stanno dando un coordinamento sempre più stretto (coinvolgendo anche i Gruppi di studio della pianura), stanno progettando un logo comune e un sito Internet collettivo.

Oltre al nostro Gruppo, erano presenti le associazioni culturali:

- Gruppo di Studi Alta Valle del Reno "Nueter" di Porretta
- Rugletto dei Belvederiani di Lizzano in Belvedere
- Gruppo di Studi "Gente di Gaggio" di Gaggio Montano
- Gruppo di Studi "Savena Setta Sambro" di Monzuno
- Circolo culturale Castel d'Aiano
- Associazione Culturale "E' Scamàdul" di Sestola
- Accademia dello Scoltenna di Pievepelago
- Il Trebbo Gruppo culturale, di Montese
- In...oltre Pavullo
- Associazione "Ottonello Ottonelli" di Fanano
- Gruppo di Studi Capotauro di Vidiciatico

In quell'occasione abbiamo avanzato loro una **proposta**, che intendiamo ora illustrare all'Amministrazione comunale di Sasso Marconi, proprio per la particolare collocazione geografica del nostro comune,

cerniera tra la pianura e la montagna, e per l'importanza dell'evento-Fiera: organizzare, a partire dall'edizione 2011 della Fira di Sdaz, uno spazio comune (promozionale ma anche commerciale) che possa ospitare i Gruppi di studio (sia della montagna che della pianura), che potranno perciò presentare le proprie attività (passate e future), proporre le proprie sempre più numerose pubblicazioni, e organizzare eventi.

E' nostra opinione che dare visibilità a queste importanti realtà del volontariato culturale presenti in Appennino possa contribuire allo sviluppo del territorio, in un'ottica di sinergia tra i vari comuni della montagna, e arricchire la Fiera stessa di contenuti che tengano insieme cultura e tradizioni, due elementi fondanti di questa manifestazione di antica memoria.

Un'ultima parola per ringraziare gli autori che forniscono contributi alla rivista. Gli articoli che ci pervengono continuano ad aumentare, sia in quantità che in qualità, e questo è per noi una grande, duplice, soddisfazione. La rubrica che abbiamo creato per dare conto degli argomenti di futura pubblicazione ("Prossimamente") sta diventando sempre più ricca.

Purtroppo, questo significa anche che un certo numero di articoli devono necessariamente (oltre al tempo, anche lo spazio è tiranno!) subire ritardi nella loro pubblicazione. Ce ne scusiamo con i diretti interessati, e confidiamo nella loro pazienza...